

LE INIZIATIVE NELLA PROVINCIA DI VERONA; NUOVE PROSPETTIVE E IPOTESI ORGANIZZATIVE

12 MARZO 2012



Ufficio scolastico di Verona
interventi educativi

Roberto Grison

Decreto applicativo 12 luglio 2011



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Decreto N. 5669

IL MINISTRO

- VISTO** l'articolo 34 della Costituzione;
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo al Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA** la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante *Norme in materia di*

Centri Territoriali di Supporto

Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente decreto, le Istituzioni scolastiche attivano tutte le necessarie iniziative e misure per assicurare il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. In particolare, le istituzioni scolastiche Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca possono avvalersi del supporto tecnico-scientifico fornito dalla rete predisposta dal MIUR, anche attraverso i Centri Territoriali di Supporto (*CTS*) istituiti con il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità".

I *CTS* possono essere impiegati come centri di consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio ed essere interconnessi telematicamente. Gli operatori dei Centri, opportunamente formati, possono a loro volta essere soggetti promotori di azioni di formazione e aggiornamento.

Esperienza già maturata dai nostri esperti (prof.ri Cappuccio e Fusillo) e consulenze già avviate da tempo. E' stata già predisposta anche, online, una raccolta di software freeware per la compensazione del disturbo, che contiene anche varie video guide e l'istruzione per procurarsi legalmente una voce per il PC a 35 euro. online. L'indirizzo internet è questo

<http://dl.dropbox.com/u/16831387/KIT-DSA.iso>

Linee guida – allegate al decreto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

**LINEE GUIDA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

I Centri Territoriali di Supporto

7.4 I CTS – Centri Territoriali di Supporto

I 96 Centri Territoriali di Supporto, dislocati su tutto il territorio nazionale, rappresentano strutture di supporto istituite con le azioni 4 e 5 del progetto “Nuove Tecnologie e Disabilità”.

Tali Centri sono collocati presso scuole polo, i cui recapiti sono reperibili sul sito internet del MIUR all'indirizzo http://archivio.pubblica.istruzione.it/dgstudente/disabilita/ntd/azione4_5.shtml#cts. Vi operano tre docenti, esperti sia nelle nuove tecnologie a favore delle disabilità e dei Disturbi specifici di apprendimento sia su supporti software e hardware, oltre che sull'impiego di strumenti compensativi.

Inoltre, possono essere incentivate forme di coordinamento fra i CTS su base regionale ed interregionale per aggiornare modelli e metodologie didattiche utilizzate a favore degli studenti con DSA, al fine di diffondere buone pratiche con elevati margini di efficacia.

Per tali finalità, è opportuno prevedere adeguate e cicliche forme di aggiornamento a favore degli operatori che agiscono nei singoli Centri Territoriali di Supporto.

sportello provinciale

La normativa prima della L.170 e prima del decreto applicativo

- **Circ. Min. prot. 4099/A/4 del 05 Ottobre 2004**
iniziative relative alla Dislessia - pratiche Compensative e Dispensative a scuola
- **Nota Min. prot.26/A 05 Gennaio 05**
strumenti compensativi e dispensativi anche in valutazione ed esami
- **Circ. Min prot.1787 uff.VII del 1/3/2005**
esami di Stato, sensibilizzazione commissioni su DSA
- **Circ. Min. prot. 4798/A4a del 27 Luglio 2005**
attività di programmazione scolastica degli alunni disabili da parte delle istituzioni scolastiche –adozione degli strumenti compensativi nella didattica...
- **Circ. Min 28 prot. 2613 15 Marzo 07**
art.4 per i DSA obbligo di sostenere tutte le prove –
raccomandazione all'impiego di misure e strumenti compensativi anche in sede d'esame
- **Nota Min. 10 maggio 2007**
DSA – indicazioni operative
- **DPR 122 – 2009 art. 10**
valutazione alunni con DSA

DPR 122 – 2009 art. 10

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, *gli strumenti metodologico-didattici* compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato

LE COMPETENZE COMPENSATIVE

IL PUNTO DI ARRIVO

STRUMENTI COMPENSATIVI_

METODOLOGIE E DIDATTICHE
COMPENSATIVE

COMPETENZE COMPENSATIVE_



Sportello provinciale nel CTS per promuovere e favorire il confronto su :

- *didattica individualizzata e personalizzata*
- *modalità e metodologie compensative*
- *utilizzo di strumenti compensativi*
- *misure dispensative*
- *forme di verifica e valutazione*

per :

FARE CRESCERE COMPETENZE COMPENSATIVE



in raccordo con la famiglia



e con l'apporto specialistico, (interventi diagnostici e terapeutici degli psicologi, logopedisti e neuropsichiatri)

6.3 Il Referente di Istituto

Le funzioni del “referente” sono, in sintesi, riferibili all’ambito della sensibilizzazione ed approfondimento delle tematiche, nonché del supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell’applicazione didattica delle proposte.

Il referente che avrà acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento all’interno della scuola ed, in particolare, assume, nei confronti del Collegio dei docenti, le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all’interno dell’Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;

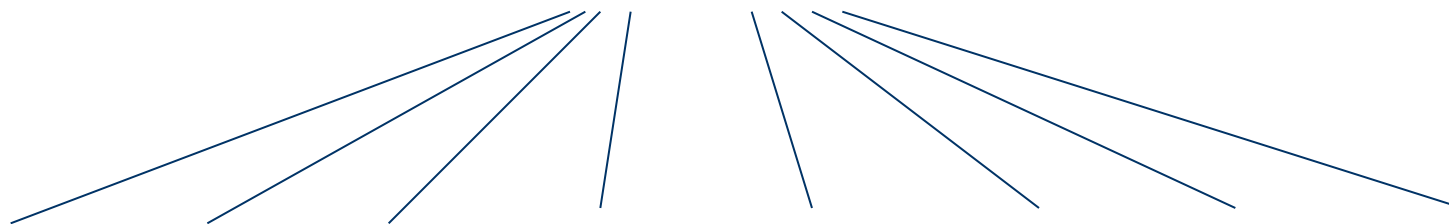
Numero di istituti che hanno nominato almeno un referente per la dislessia

Scuole statali e paritarie

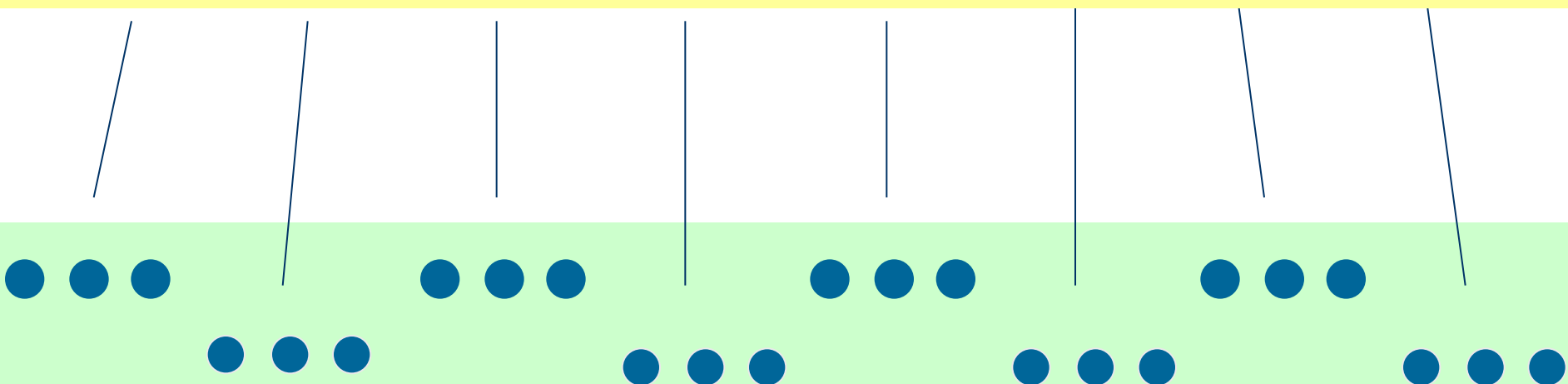
	Numero di istituti con referente	% istituti con referente	% a.s. 2010-11
BELLUNO	42	90,5%	83,3%
PADOVA	119	72,3%	48,1%
ROVIGO	36	77,9%	57,1%
TREVISO	119	78,1%	58,6%
VENEZIA	116	76,7%	70,2%
VERONA	155	83,9%	60,7%
VICENZA	124	73,4%	75,6%
VENETO	711	78,0%	64,0%

QUALE ORGANIZZAZIONE NELLA NOSTRA PROVINCIA ?

SPORTELLO 3-4 docenti all'interno del CTS provinciale



un coordinatore per rete CTI in materia di DSA - nella nostra provincia sono 8



istituzioni scolastiche / referenti di istituto

Numero e percentuale di alunni DSA divisi per provincia

Tutti gli ordini – Scuole statali e paritarie

TOTALE	DSA	Popolazione	% DSA
Belluno	435	22.376	1,94%
Padova	933	101.310	0,92%
Rovigo	166	24.503	0,68%
Treviso	960	102.785	0,93%
Venezia	1.191	88.116	1,35%
Verona	948	98.489	0,96%
Vicenza	2.427	107.401	2,26%
VENETO	7.060	544.980	1,30%